

Le Foto del Futuro - Cossato



COSSATO - Nemmeno la pioggia è riuscita a rovinare il "3° Radio Air-Model Meeting" dall'Aer.Bi, manifestazione sportiva che si è svolta domenica scorsa presso il campo volo Pobbia di Castellengo.

Cinquantasei gli aeromodelisti partecipanti, provenienti da tutto il Piemonte e dalla Lombardia e omaggiate con alcune medaglie a ricordo dell'evento; ben più numeroso il pubblico che ha scelto di trascorrere la domenica ad ammirare le splendide acrobazie aree realizzate con riproduzioni di grandi dimensioni abilmente comandate da questi sportivi.

«E' stato un grande spettacolo - è il commento del presidente dell'Aer.Bi Piero Rastello -. In cielo si sono alzati modelli di diverse di-

mensioni; il più grande aveva un'apertura alare di quattro metri, un peso di 35 kg e una potenza di 200 cc. Acrobazie di ogni genere, voli rovesciati e il gran finale con un atterraggio rovesciato ben riuscito hanno caratterizzato la nostra iniziativa. Il pubblico si è dimostrato entusiasta, tanto quanto i partecipanti che si sono più volte complimentati per l'accoglienza offerta e per la bellezza del nostro campo volo. Infine un momento di grande suggestione quando sotto le note dell'inno di Mameli è volato un modello telecomandato che ha disegnato in cielo la bandiera tricolore».

L'aeromodelismo, a discapito di quanti lo credono, non è "giocare con i modelli". Si tratta di uno sport in

cui la meccanica, l'elettronica e le componenti tecniche degli aerei si mescolano all'impegno e ai sacrifici, talvolta anche economici, degli amanti di questo sport non ancora conosciuto nella sua vera essenza a livello popolare. Tuttavia, pare che la curiosità per questa disciplina stia lentamente prendendo piede e lo testimonia l'affluenza crescente di persone che decidono di aderire agli appuntamenti promossi dall'associazione: «Stiamo lavorando - prosegue Rastello - per far sì che il nostro campo volo diventi area sportiva. In questo modo saremo in grado di organizzare manifestazioni ancor più significative. L'idea è quella di realizzare una vera e propria pista e locali attrezzati per accogliere in modo ancor più

dignitoso il nostro pubblico composto, tra l'altro, da tanti bambini».

Ma se la giornata è trascorsa all'insegna dello spettacolo e della spensieratezza, non manca un certo rammarico per l'assenza delle istituzioni: «I nostri politici locali parlano tanto di accoglienza e di rilancio del territorio - prosegue il presidente - e quando si tratta di presenziare alle iniziative promosse, anche solo per qualche minuto, portando i saluti delle istituzioni, non si vede nessuno. Mi riferisco in particolare al Comune di Cossato, che pur concedendo il patrocinio non dimostra grande interesse per quel che facciamo. E' un peccato, soprattutto perché il campo volo di cui disponiamo è estremamente apprezzato da

chi pratica questo sport e ciò significa che ci sono persone provenienti da diverse regioni per partecipare ai nostri appuntamenti proprio a Cossato. Nonostante questa nota doverosa, mi permetto di ringraziare personalmente e a nome dell'associazione che rappresento, la pro loco di Sandigliano e il Maglificio Boglietti che ci sono stati di grande aiuto per l'organizzazione del meeting oltre alla Fondazione Cassa di Risparmio per i contributi che ci ha concesso».

Nel corso della giornata, che ha preso avvio sin dal primo mattino, c'è stato spazio anche per la degustazione di ottimi dolci preparati dalle tante volontarie che ad ogni occasione si rendono parte attiva dell'organizzazione.